

Nel rilevare che gli interessi passivi sul conto corrente con l'Istituto assommano a 2.080 miliardi, con un aumento di 1.202 miliardi, pari al 136,9% rispetto all'esercizio precedente, il Collegio, osserva che tale incremento è dovuto alla modificazione dei criteri di ripartizione fra le gestioni dei trasferimenti dello Stato a titolo gratuito relativi alle anticipazioni della Tesoreria determinata dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera n.349 del 27/6/2000. Infatti è previsto che a partire dall'esercizio finanziario dell'anno 2000, le anticipazioni della Tesoreria ricevute ai sensi dell'art.16 della legge 370/74, siano destinate in via prioritaria, alle gestioni assistenziali e, per la parte eccedente, alle gestioni previdenziali, per le quali avranno un canale preferenziale le gestioni confluite nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti (Fondo trasporti, Fondo elettrici, e Fondo telefonici).

- ◆ Tra i residui attivi della Gestione figurano iscritti crediti contributivi non ancora ceduti, per complessivi 630 miliardi e crediti in gestione e garanzia presso la S.C.C.I s.p.a. per un importo pari a 1.128 miliardi. Questi ultimi rappresentano i crediti ceduti compresi quelli per i quali l'Istituto cura la riscossione per conto della Società veicolo, al netto di quanto ricavato dalla cessione (241 miliardi) ed attribuito alla gestione in misura proporzionale all'ammontare dei crediti ceduti.

- ◆ Tra le passività vanno evidenziati, il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, determinato in 22 miliardi, ed il fondo svalutazione crediti contributivi per 414 miliardi. A quest'ultimo è stata fatta un'assegnazione per 236 miliardi che si è resa necessari per adeguare la consistenza del fondo medesimo al 24,2% dei crediti contributivi esistenti a fine esercizio.

- ❖ Per quanto concerne le problematiche di seguito indicate, il Collegio fa rinvio a quanto viene analiticamente rappresentato nella relazione al Bilancio consuntivo generale 2000:
 - ➔ criteri di contabilizzazione dei crediti e degli oneri connessi riguardanti le gestioni interessate;
 - ➔ adeguamento del Fondo svalutazione crediti contributivi;
 - ➔ dinamica e composizione delle spese di amministrazione con particolare riferimento agli oneri per il personale.

Nell'analisi, oltre che nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Teodosio Zeuli

Giancarlo De Carolis

INPS - Collegio Sindacale

6 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani

Relazione al Conto Consuntivo 2000

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo:

Descrizione	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000	Variazioni assolute	Variazioni %
	in mld di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	7.456	7.677	221	2,96%
Entrate	12.831	9.966	-2.865	-22,33%
Uscite	12.610	12.113	-497	-3,94%
Risultato dell'esercizio	221	-2.147	-2.368	-1071,49%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	7.677	5.530	-2.147	-27,97%

Dai dati esaminati si rileva un risultato di esercizio negativo pari a 2.147 miliardi a fronte di un avanzo di esercizio 221 miliardi accertato nel 1999, determinandosi quindi un peggioramento di 2.368 miliardi.

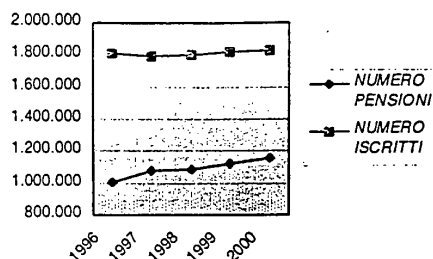
La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 presenta attività per 9.594 miliardi e passività per 4.064 miliardi, con una consistenza netta quindi di 5.530 miliardi.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2000, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere rilevati elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

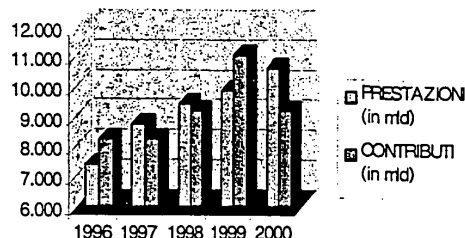
ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld)(*)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1996	1.005.665	1.809.106	0,56	7.435	8.249	0,90
1997	1.075.590	1.790.500	0,60	8.754	8.287	1,06
1998	1.090.525	1.803.200	0,60	9.465	9.204	1,03
1999	1.122.640	1.817.200	0,62	9.899	11.099	0,89
2000	1.161.691	1.833.383	0,63	10.618	9.247	1,15

* comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti

ANDAMENTO PENSIONI - ISCRITTI



ANDAMENTO PRESTAZIONI - CONTRIBUTI



- Il Collegio ritiene comunque di dover evidenziare alcuni aspetti della gestione relativa all'anno 2000 che si evince dal documento in esame :
- ❖ le entrate sono principalmente costituite dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a complessivi 9.011 miliardi, con una flessione di 1.884 miliardi, pari al 17,3% rispetto al consuntivo 1999. Va rilevato che in sede di elaborazione del consuntivo 1999, l'Istituto ha avuto la necessità di effettuare un riaccertamento provvisorio di crediti pari a 1.257 miliardi, per poter attribuire riscossioni contributive rimaste da specificare alla fine dello stesso esercizio 1999 e ritenute di pertinenza della Gestione in esame. Nel corso dell'anno 2000 l'Istituto ha potuto stabilire che le predette riscossioni riguardavano contributi correnti regolarmente inseriti in contabilità ma che figuravano come crediti a seguito di ritardata acquisizione nelle procedure di riparto.
- *Sulla questione il Collegio puntualmente deve richiamare la situazione di indeterminata ed incertezza rilevabile nelle procedure informatiche, in particolare per quanto concerne gli archivi di gestione degli autonomi e, di conseguenza, ravvisa la necessità che venga posto in atto ogni sistema di controllo interno finalizzato al buon funzionamento delle procedure contabili, anche al fine di evitare nuovi rischi di emissione di cartelle esattoriali per crediti inesistenti.*
- ◆ Inoltre alla quantificazione dei contributi relativi all'anno 2000, ha contribuito:
 - ➔ l'aumento dei limiti di reddito imponibili;
 - ➔ l'aumento (+0,20%) dell'aliquota contributiva, a partire dall'1.1.2000, così come stabilito dall'art. 59 della legge n. 449/1997;
 - ➔ il maggior numero degli iscritti (+16.183 unità);
- ◆ gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS registrano una flessione di 22 miliardi rispetto all'esercizio 1999, derivante dai minori capitali disponibili dovuto al negativo andamento finanziario della Gestione di cui trattasi; il saggio di remunerazione è del 4,933%, così come stabilito dalla delibera n. 137 del Consiglio di Amministrazione in data 2 maggio 2001;

- ◆ tra le uscite la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle prestazioni istituzionali, impegnate per complessivi 10.618 miliardi (9.899 miliardi nel 1999); tale onere attiene in massima parte a quello pensionistico (10.569 miliardi) che, rispetto al 1999, presenta un incremento di 719 miliardi, pari al 7,3%, da attribuire al maggior numero di rendite in pagamento (+3,5%) e al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica a partire dall'1.1.2000, così come disposto dal D.M. del 20 novembre 2000 (+1,6% anziché 1,5%).

Da considerare, inoltre, le indennità di maternità, che ammontano a 45 miliardi, a fronte di un gettito contributivo di 30 miliardi; a tale riguardo, il Collegio rappresenta l'esigenza che vengano adottate iniziative idonee al perseguimento del riequilibrio anche di tale specifica gestione;

- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a complessivi 307 miliardi e presentano un incremento di 37 miliardi, pari al 13,7%, nei confronti del consuntivo 1999, da attribuire essenzialmente ai costi sostenuti dall'Istituto per i servizi svolti dai CAF per l'acquisizione dei dati reddituali.

Tra gli altri elementi di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della gestione, si ritiene opportuno evidenziare, i seguenti:

- gli oneri per il personale sono aumentati rispetto all'esercizio precedente da 189 miliardi a 205 miliardi, con un incremento dell'8,5%;
 - le spese connesse con i servizi informatici ammontano a 12.245 milioni, a fronte dei 11.854 miliardi del 1999, con un aumento di 391 milioni, pari al 3,3%;
 - gli oneri connessi con i locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, fitti passivi, manutenzioni e adattamento stabili, ammontano a complessivi 19.882 milioni, a fronte dei 19.072 milioni del 1999, con un incremento di 810 milioni, pari al 4,2%;
 - le spese legali ammontano a 1.275 milioni, a fronte dei 362 milioni del 1999, con un incremento di 913 milioni, pari al 252,2%;
 - le spese postali, telegrafiche e telefoniche ammontano a 11 miliardi, a fronte dei 10 miliardi del 1999, con un incremento di 1 miliardo, pari al 7,3%.
- ◆ Tra le attività i residui attivi risultano costituiti dai crediti contributivi iscritti per un ammontare di 1.615 miliardi che insieme ai crediti per prestazioni da recuperare per 152 miliardi rappresentano i crediti non ceduti, mentre i crediti ceduti in gestione e garanzia presso la Società S.C.C.I. S.p.A., compresi anche quelli per cui l'Istituto cura la riscossione, ammontano complessivamente a 5.814 miliardi;

- ◆ tra le passività si evidenziano il fondo svalutazione crediti per prestazione da recuperare per 55 miliardi e il fondo svalutazione crediti contributivi per 3.053 miliardi; quest'ultimo presenta un aumento di 66 miliardi rispetto al 1999 e costituisce il differenziale tra il prelievo rilevato nell'anno e l'assegnazione per adeguare il fondo al 43,9% dei relativi crediti.

La svalutazione dei crediti per prestazioni da recuperare è stata effettuata applicando il coefficiente del 36,3% alla consistenza delle relative partite creditorie.

- ❖ Per quanto concerne le problematiche di seguito indicate, il Collegio fa rinvio a quanto viene analiticamente rappresentato nella relazione al Bilancio consuntivo generale 2000:

- cessione crediti e cartolarizzazione;
- adeguamento del Fondo svalutazione crediti contributivi;
- dinamica e composizione delle spese di amministrazione con particolare riferimento agli oneri per il personale.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci, anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Teodosio Zeuli

Giancarlo De Carolis

INPS - Collegio Sindacale

7 Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali
degli esercenti attività commerciali

Relazione al Conto Consuntivo 2000

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo:

Descrizione	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000	Variazioni assolute	Variazioni %
	in mld di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	16.124	17.625	1.501	9,31%
Entrate	12.483	10.876	-1.607	-12,87%
Uscite	10.982	10.630	-352	-3,21%
Risultato dell'esercizio	1.501	246	-1.255	-83,61%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	17.625	17.871	246	1,40%

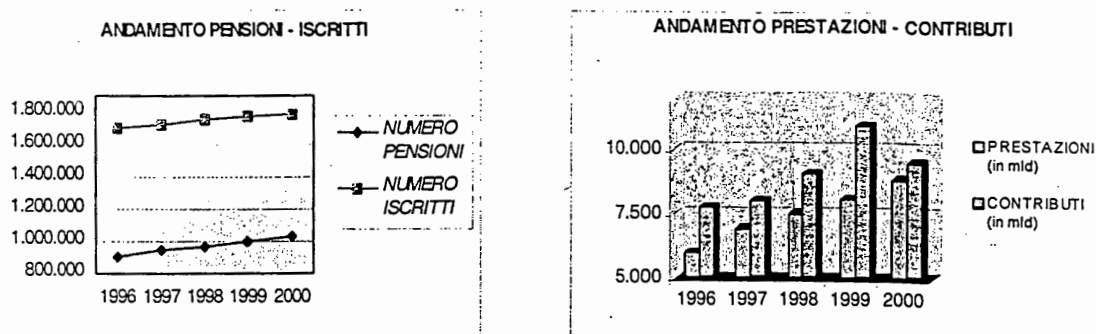
Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato di esercizio positivo di 246 miliardi inferiore di 1.255 miliardi rispetto all'esercizio precedente.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 presenta attività per 21.775 miliardi e passività per 3.904 miliardi, con un avanzo patrimoniale di 17.871 miliardi come evidenziato nel prospetto che precede.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2000, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere rilevati elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld) (*)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1996	899.637	1.703.139	0,53	5.999	7.760	0,77
1997	942.246	1.718.600	0,55	6.948	8.057	0,86
1998	962.562	1.752.900	0,55	7.536	9.083	0,83
1999	994.760	1.769.300	0,56	8.119	10.932	0,74
2000	1.035.376	1.785.020	0,58	8.867	9.528	0,93

* comprensivi delle quote di partecipazione degli iscritti



Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- ❖ le entrate sono principalmente costituite dai contributi ordinari che ammontano a complessivi 9.355 miliardi e presentano rispetto al consuntivo 1999 una flessione di 1.441 miliardi, pari al 13,3%. Va rilevato che in sede di elaborazione del consuntivo 1999, l'Istituto ha avuto la necessità di effettuare un riaccertamento provvisorio di crediti pari a 941 miliardi, per poter attribuire riscossioni contributive rimaste da specificare alla fine dello stesso esercizio 1999 e ritenute di pertinenza della Gestione in esame. Nel corso dell'anno 2000 l'Istituto ha potuto stabilire che le predette riscossioni riguardavano contributi correnti regolarmente inseriti in contabilità ma che figuravano come crediti a seguito di ritardata acquisizione nelle procedure di riparto.
- Sulla questione il Collegio puntualmente deve richiamare la situazione di indeterminatezza ed incertezza rilevabile nelle procedure informatiche, in particolare per quanto concerne gli archivi di gestione degli autonomi e, di conseguenza, ravvisa la necessità che venga posto in atto ogni sistema di controllo interno finalizzato al buon funzionamento delle procedure contabili, anche al fine di evitare nuovi rischi di emissione di cartelle esattoriali per crediti inesistenti.

Inoltre alla quantificazione dei contributi relativi all'anno 2000 ha contribuito:

- ◇ l'aumento dei limiti di reddito imponibili;
- ◇ l'aumento dello 0,20 % dell'aliquota contributiva, a partire dall'1.1.2000 così come stabilito dall'art. 59 della legge n. 449/1997 ;
- ◇ il maggior numero degli iscritti (+15.720 unità).

Il gettito contributivo comprende anche l'importo di 44 miliardi attinente al contributo per il finanziamento del Fondo degli interventi per la razionalizzazione della rete commerciale di cui all'art. 2, comma 43 della legge n. 549/1995, nonchè, l'importo di 187 miliardi relativo al contributo dovuto dai promotori finanziari, iscritti alla gestione dal 1° gennaio 1997, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 196, della legge n. 662/1996;

- ◆ tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dalle spese per prestazioni, impegnate per complessivi 8.867 miliardi; tale onere attiene, in massima parte, a quello pensionistico (8.793 miliardi), che registra un incremento di 748 miliardi, pari al 9,3% rispetto all'esercizio precedente, attribuibile, sia al maggior numero di rendite in pagamento (+40.616) che al più elevato importo medio delle stesse, sul quale incide l'adeguamento della perequazione automatica (+1,6%) a partire dall'1.1.2000, come disposto dal D.M. del 20 novembre 2000;

sono da considerare, inoltre, le indennità di maternità, che ammontano a 62 miliardi, a fronte di un gettito contributivo di 33 miliardi.

A tale riguardo il Collegio ribadisce la necessità che vengano adottate iniziative idonee al perseguimento del riequilibrio della specifica gestione, atteso che l'entrata contributiva rappresenta poco più del 50% della corrispondente prestazione

- ◆ ancora tra le uscite, nelle variazioni patrimoniali straordinarie, si registra l'importo di 454 miliardi, attinenti per la maggior parte (410 miliardi) all'accertata irrecuperabilità di crediti per contributi e sanzioni;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla Gestione ammontano a 275 miliardi e presentano un incremento di 29 miliardi, pari all'11,8% rispetto al consuntivo 1999, da attribuire essenzialmente ai costi sostenuti dall'Istituto per i servizi svolti dai CAF per l'acquisizione dei dati reddituali.

Tra gli altri elementi di costo che hanno influito sulla determinazione degli oneri di funzionamento della Gestione, si ritiene opportuno inoltre evidenziare che:

- gli oneri per il personale sono passati dai 170 miliardi del 1999 ai 185 miliardi del 2000, con un incremento dell'8,8% rispetto all'esercizio precedente;
 - le spese direttamente connesse con i servizi informatici ammontano a 12.577 milioni a fronte dei 12.294 milioni del 1999 con un aumento di 283 milioni, pari al 2,3%;
 - le spese legali ammontano a 1.076 milioni, a fronte dei 414 milioni del 1999, con un incremento di 662 milioni, pari a circa il 160%.
- ◆ Nei residui attivi, tra le attività, figurano iscritti i crediti in gestione e garanzia presso la Società veicolo per un importo pari a 6.115 miliardi. Essi concernono i crediti ceduti, compresi quelli per i quali l'Istituto cura la riscossione per conto della Società medesima al netto di quanto ricavato dalla cessione degli stessi e per 2.308 miliardi, gli altri crediti non ceduti, di cui 2.038 miliardi di crediti contributivi, 122 miliardi di crediti per sanzioni civili e 148 miliardi di crediti per prestazioni da recuperare.

- ◆ Tra le passività figurano il fondo svalutazione crediti contributivi per 3.069 miliardi pari alla percentuale di svalutazione applicata ai relativi crediti del 41,9%, determinata sulla base degli accertamenti effettuati dall'Istituto ed il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare per 53 miliardi.
- ❖ Per quanto concerne le problematiche di seguito indicate, il Collegio fa rinvio a quanto viene analiticamente rappresentato nella relazione al Bilancio consuntivo generale 2000:
 - Cessione e cartolarizzazione crediti;
 - adeguamento del Fondo svalutazione crediti contributivi;
 - dinamica e composizione delle spese di amministrazione con particolare riferimento agli oneri per il personale.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Teodosio Zeuli

Giancarlo De Carolis

INPS - Collegio Sindacale

- 8** **Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo**
ex art. 49, comma 1, del T.U.I.R. approvato con DPR n. 917/1986 e altre attività di cui all'art. 2, comma 26, della Legge 8 agosto 1995, n. 335

Relazione al Conto Consuntivo 2000

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo:

Descrizione	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000	Variazioni assolute	Variazioni %
	in mlrd di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	7.366	11.298	3.932	53,38%
Entrate	3.978	4.711	733	18,43%
Uscite	46	69	23	50,00%
Risultato dell'esercizio	3.932	4.642	710	18,06%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	11.298	15.940	4.642	41,09%

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato positivo d'esercizio di 4.642 miliardi, con un aumento di 710 miliardi rispetto al 1999.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 presenta attività per 15.952 miliardi e passività per 12 miliardi, con una consistenza netta, quindi, di 15.940 miliardi.

- ❖ Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :
 - ◆ tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico degli iscritti che ammontano a 4.088 miliardi, facendo registrare un aumento di 491 miliardi, pari al 13,6%, rispetto all'esercizio precedente. Tale variazione è imputabile principalmente all'aumento del numero degli iscritti +211.414 unità (+12,5%), all'aumento di 1 punto dell'aliquota contributiva a far data dal 1° gennaio 2000 (come stabilito dall'art.51, comma 1, della Legge n. 488/99), nonché dall'aumento del limite massimo di reddito imponibile che, per l'anno 2000, è stato rivalutato in lire 144.263.000.

Si evidenzia, inoltre, che lo 0,50% dell'aliquota contributiva è destinata alle prestazioni di maternità e assegni per il nucleo familiare (110 miliardi).

A tal riguardo, anche in presenza di risultati positivi circa il risultato di esercizio e la situazione patrimoniale, il Collegio non può che ribadire quanto già detto in altre occasioni, e cioè che anche a seguito di adeguamenti stabiliti per norma di legge, l'aliquota è sensibilmente inferiore rispetto a quella stabilita per la generalità dei lavoratori dipendenti. Considerazione questa che appare tanto più opportuna ove si consideri che le spese per prestazioni istituzionali hanno, a tutt'oggi, un'esigua consistenza (17 mld) ma sono verosimilmente destinate a crescere negli anni avvenire.

- ◆ Gli interessi attivi sul conto corrente con l'INPS, derivanti dalle anticipazioni effettuate alle Gestioni deficitarie, ammontano a 619 miliardi con un incremento di 295 miliardi rispetto al 1999, dovuto al più alto tasso di interesse applicato (4,903% a fronte del 3,754% nel 1999);
- ◆ tra le uscite si evidenziano le spese per prestazioni istituzionali ammontanti a complessivi 16.954 milioni, riferite per la maggior parte agli assegni per il nucleo familiare e all'assegno di parto o di aborto (11.345 milioni). Per l'anno in esame le beneficiarie di detto assegno sono risultate essere 3.542 (per complessivi 9 miliardi);
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 22 miliardi con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 5 miliardi, pari al 29,4%, da attribuire essenzialmente alle spese sostenute per l'organizzazione elettorale in occasione dell'esercizio del diritto di voto per l'elezione del Comitato amministratore della Gestione.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Teodosio Zeuli

Giancarlo De Carolis

INPS - Collegio Sindacale

9 Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo

Relazione al Conto Consuntivo 2000

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo:

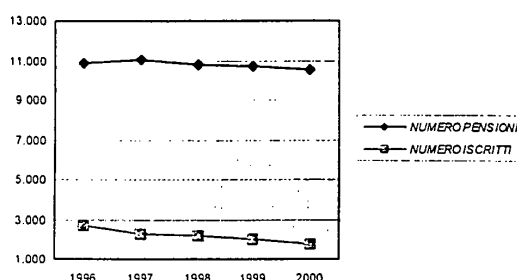
Descrizione	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di lire			
Entrate	41.139	38.830	-2.309	-5,61%
Uscite	272.991	278.464	5.473	2,00%
Trasferimento da parte della G.I.A.S.	231.852	239.634	7.782	3,36%

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un aumento del disavanzo di gestione pari a 7,7 mld (+ 3,36% rispetto al 1999) che, posto a carico dello Stato ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 649/1972, viene coperto con apposito trasferimento da parte della GIAS.

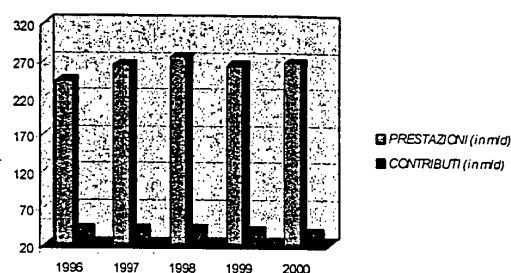
Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2000, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere rilevati elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
1996	10.892	2.730	3,99	243	43	5,65
1997	11.001	2.236	4,92	264	41	6,44
1998	10.823	2.176	4,97	275	42	6,55
1999	10.681	2.026	5,27	263	40	6,58
2000	10.545	1.790	5,89	267	38	7,03

ANDAMENTO PENSIONI - ISCRITTI



ANDAMENTO PRESTAZIONI - CONTRIBUTI



Come si può evincere dalla tabella all'inizio della pagina, non solo il rapporto pensioni/iscritti (da 3,99 nel 1996 a 5,89 nel 2000) ma anche quello prestazioni/contributi (da 5,65 nel 1996 a 7,03 nel 2000), presenta un continuo incremento, a testimonianza di un progressivo peggioramento dello squilibrio finanziario della gestione in esame e di un intervento sempre maggiore da parte dello Stato.

❖ Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- ◆ tra le entrate la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi accertati per complessivi 37 miliardi, che rispetto all'esercizio precedente registrano una flessione di 2 miliardi, pari al 5,12%, da attribuire fondamentalmente alla diminuzione del numero degli iscritti;
- ◆ le uscite sono costituite principalmente dalle prestazioni istituzionali che ammontano a complessivi 267 miliardi, con un aumento di 4 miliardi rispetto all'esercizio 1999 (+ 1,5%). L'onere per rate di pensione ammonta a 248 miliardi e rimane pressoché invariato rispetto al 1999, quale risultato del calo del numero delle pensioni e del più elevato importo medio annuo delle stesse per effetto della perequazione automatica;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 1.758 milioni e presentano rispetto al consuntivo 1999 un incremento di 235 milioni, pari al 15,4%, da attribuire essenzialmente ai costi sostenuti dall'Istituto per i servizi svolti dai CAAF per l'acquisizione dei dati reddituali.

Va precisato in proposito che gli oneri per il personale presentano un aumento di 112 milioni, pari al 12,3%.

- ❖ Per quanto concerne la dinamica e la composizione delle spese di amministrazione, con particolare riferimento agli oneri per il personale, il Collegio rimanda a quanto viene analiticamente rappresentato nella relazione al Bilancio consuntivo generale 2000.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Valter Bartolucci

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Teodosio Zeuli

Giancarlo De Carolis

INPS - Collegio Sindacale**10 Fondo di previdenza per il personale di volo
dipendente da aziende di navigazione aerea****Relazione al Conto Consuntivo 2000**

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo:

Descrizione	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000	Variazioni assolute	Variazioni %
	in mld di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	338.605	229.820	-108.785	-32,13%
Entrate	330.286	350.789	20.503	6,21%
Uscite	439.071	299.298	-139.773	-31,83%
Risultato dell'esercizio	-108.785	51.491	160.276	-147,33%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	229.820	281.311	51.491	22,40%

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato di esercizio positivo di 51 miliardi a fronte di un disavanzo di esercizio del 1999 di 109 miliardi con un miglioramento quindi per il 2000 di 160 miliardi, pari al 147,33%. Come evidenziato in seguito, tale risultato trova origine fondamentalmente in un aumento delle entrate contributive (che passano dai 302 mld del 1999 ai 331 mld del 200, + 9,6%) e soprattutto in una diminuzione dell'onere per prestazioni istituzionali (che passano dai 426 mld del 1999 ai 287 mld del 2000, - 32,6%).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000 presenta attività per 316 miliardi e passività per 35 miliardi, con una consistenza netta di 281 miliardi, costituita dal disavanzo patrimoniale di 250 miliardi e dal fondo di riserva legale di 531 miliardi.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2000, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere rilevati elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.